



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Affidamento incarico all'avv. Mario CARRIERI PER IMPUGNativa giurisdizionale nota Assessorato ai Trasporti Regione Puglia del 15/ aprile/1992 relativa alla contrazione mutui ex L.403/90 e D.L. 242/92.-

L'anno millenovecentonovant **adue** , il giorno **9 (nove)**

del mese di **G i u g n o** , alle ore **19.00** in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. **Giuseppe NARDELLI** PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. **Vincenzo CHIARELLI** 3. **Arturo MASI (a.g.)**

4. **Giuseppe MASTROMARINO (a.g.)** 5. **Eduardo MURIANO**

6. **Anselmo NEVOLI** 7. **=====**

MEMBRI SUPPLEMENTI

8. **Armando MASSAFRA (con diritto a voto)** **=====**

ff.
Assiste il Direttore dell'Azienda ~~XXXXXX~~ **sig. FERRANTE Giuseppe**

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. **FERRANTE Francesco**

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

Il Presidente riferisce:

Con nota n. 26/1833 del 15/04/1992, indirizzata al Comune di Taranto e per conoscenza a questa Azienda, l'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia ha comunicato di aver liquidato negli esercizi dal 1987 al 1991 a favore della stessa Azienda contributi di esercizio superiori di

£.22.272.097.000.= rispetto a quelli rivenienti dalle assegnazioni statali del Fondo Nazionale Trasporti (F.N.T.) sostenendo che tale maggiore importo è stato erogato a titolo di anticipazioni sugli eventuali interventi aggiuntivi dello Stato e pertanto lo stesso è recuperabile da parte della medesima Regione in occasione di tali interventi aggiuntivi.

La legge n. 403/90 e il D.L. n.242 del 26/03/1992 hanno previsto l'intervento finanziario dello Stato per il periodo 1987/1991, in aggiunta al F.N.T., mediante copertura del 65% degli oneri per capitale e interesse dei mutui decennali che il Comune è autorizzato a contrarre per il ripiano dei disavanzi di questa A.M.A.T. relativamente agli esercizi dal 1987 al 1991, non coperti dai contributi statali del F.N.T., di cui alla legge n.151/1981, secondo le procedure che saranno stabilite con il Decreto del Ministro del Tesoro, di concerto con il Ministro dei Trasporti, ai sensi del comma 4) dell'art. 1 del D.L. n.242/92.

Su tale intervento finanziario aggiuntivo dello Stato la Regione Puglia effettuerà il recupero del 65% della somma su indicata 1987/1991 pari a £.14.476.863.000.=, recupero che verrà effettuato in sede di erogazione dei contributi di esercizio a questa A.M.A.T. per gli anni 1993, 1994 e 1995, suddividendolo in tre rate annuali di £.4.825.621.000.=.

Pertanto la stessa Regione Puglia invita il Comune di Taranto a comprendere nel mutuo che andrà a contrarre ai sensi della legge in questione anche la somma di £.22.272.097.000.=, affinché abbia la disponibilità di risorse finanziarie equivalenti a quelle che la Regione andrà a recuperare negli esercizi 1993/1995, per destinarle, nei medesimi esercizi, a questa Azienda in aggiunta ai contributi regionali decurtati.

Copia della nota in questione dell'Assessorato ai Trasporti è stata inviata, per un parere legale, all'avv. Mario CARRIERI di Bari, esperto in materia, il quale cura gli interessi dell'Azienda in diversi giudizi in atto, promossi da quest'ultima nei confronti della Regione Puglia.

Dal parere espresso dall'avv. CARRIERI con nota del 1°/giugno/92, che in copia viene allegata al presente provvedimento perchè ne faccia parte sostanziale ed integrante, si evincono motivi di illegittimità nella richiesta della Regione Puglia, nonchè possibili rischi di lesioni per l'Azienda nel caso in cui, come appare probabile, al Comune non venga rilasciata l'autorizzazione alla contrazione del mutuo di cui alla legge 403/90.

Propongo, pertanto, viste la opportunità e la necessità, di procedere, in via cautelativa, all'impugnativa giurisdizionale della citata nota dell'Assessorato ai Trasporti, dando mandato all'avv. Mario CARRIERI di Bari e invitando, nel contempo, l'Amministrazione Comunale ad assumere analogo provvedimento per una azione giudiziaria congiunta nei confronti della Regione Puglia.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- UDITA la relazione del Presidente;
- RITENUTE la opportunità e necessità di impugnare, in via cautelativa, la nota dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia in narrativa indicata, dando mandato all'avv. Mario CARRIERI di Bari;

- A VOTI unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio reggente

D E L I B E R A

- di procedere, in via cautelativa, all'impugnativa giurisdizionale della nota dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia n. 26/1833 del 15/aprile/1992, relativa alla contrazione mutui ex L. 403/90 e D.L. 242/92;
- di autorizzare il Direttore di Esercizio ad affidare il mandato per la difesa degli interessi dell'Azienda all'avv. Mario CARRIERI di Bari;
- di proporre all'Amministrazione Comunale l'adozione di analogo provvedimento per una azione giudiziaria congiunta nei confronti della Regione Puglia.

Il Segretario


Visto : *Il Presidente*

- ... di ...

A. ...

- di procedere, in via cautelativa, all'imputazione giurisdizionale
della nota dell'Assessorato di Taranto, della Regione
Puglia n. 26/1992 del 13/04/1992, relativa alla concessione
del mutuo ex l. 40/1990 e s.m.i. n. 44/1992;
- di autorizzare il Direttore di Taranto ad affidare il mandato
co per la difesa degli interessi dell'Assessorato all'avv. Mario
CARLINI di Bari;
- di proporre all'Amministrazione Comunale l'adozione di analogo
provvedimento per una azione giudiziaria condotta nei confronti
della Regione Puglia.

Il Segretario

Il Presidente

Comunicata all'Amministrazione Comunale il 13/giugno/1992
Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del _____
Resa esecutiva il 30/giugno/1992 dalla Sez. di Controllo della Regione Puglia di
Taranto, con atto prot. n. 6027.-

CARO AREA
Il Direttore
SEGRETERIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

N. di protocollo 1006/92 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Taranto, 13/giugno/1992

**Spett/le REGIONE PUGLIA
Sezione Provinciale Decentrata
di Controllo sugli Atti degli
Enti Locali
Via De Cesare, 102**

RACCOMANDATA A MANO

T A R A N T O

OGGETTO : Trasmissione deliberazione.

Compiegata alla presente trasmettiamo, per opportuna conoscenza, in duplice copia, la deliberazione n. 114 assunta dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda, nella seduta del 9/ giugno/1992, con all'oggetto: "Affidamento incarico all'avv. Mario CARRIERI per impugnativa giurisdizionale nota Assessorato ai Trasporti Regione Puglia del 15/aprile/1992 relativa alla contrazione mutui ex L.403/90 e D.L. 242/92".

Distinti saluti.

REPARTO AMMINISTRAZIONE
URGENTE
(dr. Cosimo CARRIERI)



rs. -



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, **13/giugno/1992**

N. di protocollo 1005/92 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

**All'Assessorato all'Annona e PP.UU.
del Comune di Taranto
Palazzo LATAGLIATA**

T A R A N T O

RACCOMANDATA A MANO

OGGETTO : Trasmissione deliberazione.

Completata alla presente trasmettiamo, per opportuna conoscenza, in triplice copia, la deliberazione n. 114 assunta dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda, nella seduta del 9/giugno/92, con all'oggetto "Affidamento incarico all'avv. Mario CARRIERI per impugnativa giurisdizionale nota Assessorato ai Trasporti Regione Puglia del 15/aprile/1992 relativa alla contrazione mutui ex L.403/90 e D.L. 242/92".

Distinti saluti.

REPARTO AMMINISTRAZIONE
DIRIGENTE
(dr. Mario CARRIERI)

rs.-

P. R.
Bramo
TH. 13.6.92

11/giugno/1992

982/92

Preg/mo
Avv. Mario CARRIERI
Piazza Umberto, 49

RACCOMANDATA - ESPRESSO

70121

B A R I

In relazione alla Vs/ nota del 1°/giugno/1992, Vi comunichiamo che la Commissione Amministratrice di questa Azienda, esaminati i contenuti della stessa, con atto deliberativo n. 144 - che trasmetteremo in copia non appena dattiloscritta - assunta nella seduta del 9/giugno u.s., ha deciso di procedere, in via cautelativa, alla impugnativa giurisdizionale della comunicazione dell'Assessore ai Trasporti del 15/04/1992 relativa alla contrazione mutui ex L 403/1990 e D.L. 242/92, affidando l'incarico per la tutela dell'AMAT alla S.V.-

Tanto premesso si trasmette, compiegato alla presente, foglio uso bollo regolarmente firmato a margine dal Direttore di Esercizio reggente.

Distinti saluti.



[Handwritten signature]

FF/rs.-

STUDIO LEGALE AVV.TI CARRIERI

PATROCINIO INNANZI ALLE MAGISTRATURE CIVILI AMMINISTRATIVE ED ECCLESIASTICHE

1 GIU. 1992

70121 Bari,

PIAZZA UMBERTO, 49

TEL. 5211105 - 5232747 - 5212871

FAX 5217224

2
Spett.le
A.M.A.T.
Via Cesare Battisti n. 857
T A R A N T O

AMAT - TARANTO

06.06.92 004221

SEGRETERIA GENERALE

C / Regione (comunicazione Assessore ai Trasporti del
15.4.92 relativa alla contrazione mutui ex L. 403/1990 e
D.L. 242/92)

A seguito dell'esame della comunicazione in epigrafe indicata, questo studio ritiene opportuno procedere, in via cautelativa, all'impugnativa giurisdizionale della stessa nota.

Il motivo fondamentale di illegittimità consiste nella pretesa della Regione di voler recuperare l'importo dei "maggiori" contributi di esercizio che essa ritiene di aver erogato a titolo di anticipazioni sugli eventuali interventi aggiuntivi dello Stato per gli anni 1987-1991. Tale richiesta appare illegittima atteso che in base alla L. 151/1981 e alla L. R.13/1982, la Regione è tenuta ad integrare con propri stanziamenti di bilancio quanto ad essa trasferito nel F.N.T.; sussiste, cioè, l'obbligo del ripiano dei disavanzi di esercizio, senza il limite dello stanziamento del bilancio regionale. Tale limite è stato introdotto solo con la L.R. 11/1990, a decorrere dal 1990 e sino al 1994. Si potrebbe, quindi, parlare di "anticipazioni" da recuperare in sede di interventi aggiuntivi dello Stato solo con riferimento ai contributi di esercizio 1990-1994, e non anche a quelli degli anni precedenti.

Inoltre, per l'anzidetta motivazione, è probabile che al Comune non venga riconosciuto il diritto di ottenere, a compensazione, il recupero degli importi che la

STUDIO LEGALE AVV.TI CARRIERI

SEGUITO LETTERA DEL

FOGLIO N.

Regione ritiene di aver erogato a titolo di anticipazioni.

Peraltro, il meccanismo previsto dalla L. 403/1990 è tale da non poter sapen, allo stato, se il Comune avanzerà domanda di assunzione del mutuo, e se sarà autorizzato alla contrazione dello stesso mutuo.

Qualora si verificasse la predetta situazione, ovviamente codesta Spett.le Azienda ne subirebbe le conseguenze negative. Si rende, pertanto, necessario in questo momento, in cui è avvenuta la conoscenza della possibile lesione, procedere alla impugnativa della citata nota. A tale riguardo vorreri informarVi che il termine di scadenza dell'impugnativa è il 21/6 p.v. Pertanto, qualora decidiate di inoltrare il ricorso Vi prego di darmene immediata comunicazione.

Resto in urgente attesa di conoscere le Vs. determinazioni sul punto e, frattanto, ben distintamente Vi saluto

(avv. Mario Carrieri)

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AI TRASPORTI

PRESIDENTE
DR. CARRIERI
DIRETTORE

Prot. n.26/ 1833

Bari, 15 APR. 1992

Al Comune di
TARANTO

RACCOMANDATA ~~1833~~

AMAT - TARANTO
21.04.92 003026
SEGRETERIA GENERALE

p.c. All'Azienda Municipalizzata
A.M.A.T.
TARANTO

OGGETTO: Mutui decennali per la copertura dei disavanzi di esercizio dei servizi di trasporto urbano degli anni 1987/1991 da contrarre ai sensi della legge n.403/1990 e del D.L. n.242 del 26/3/1992.

Questa Regione negli esercizi dal 1987 al 1991 ha liquidato all'A.M.A.T. contributi di esercizio, per complessive lire 176.903.070.000, più elevati rispetto a quelli rivenienti dalle assegnazioni statali del Fondo Nazionale Trasporti (F.N.T.).

Il maggiore importo, pari complessivamente a f.22.272.097.000, è stato erogato alla predetta azienda a titolo di anticipazione sugli eventuali interventi aggiuntivi dello Stato e pertanto è recuperabile da parte di questa Regione in occasione di tali interventi aggiuntivi.

Con la legge in oggetto lo Stato interviene finanziariamente per il periodo 1987/1991, in aggiunta al F.N.T., mediante la copertura del 65% degli oneri per capitale e interesse dei mutui decennali che codesto Comune è autorizzato a contrarre per il ripiano dei disavanzi della propria azienda municipalizzata, relativamente agli esercizi dal 1987 al 1991, non coperti dai contributi statali del F.N.T. di cui alla legge n.151/1981, secondo le procedure che saranno stabilite con il decreto del Ministro del Tesoro, di concerto con il Ministro dei Trasporti, ai sensi del comma 4 dell'art.1 del D.L. n.242/1992.

Su tale intervento finanziario aggiuntivo dello Stato, che assicura la copertura al 65% del costo del mutuo che codesto Comune è tenuto a contrarre, questa Regione effettuerà pertanto il recupero del

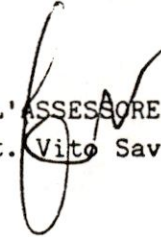
RACC. R. PUGLIA

REGIONE PUGLIA

65% della somma su indicata 1987/1991, restando a codesto Comune la residua quota del 35% di tale somma a compensazione, in linea capitale, del costo dell'assunzione del mutuo stesso.

Tale recupero, pari a f.14.476.863.000, verrà effettuato in sede di erogazione dei contributi di esercizio all'A.M.A.T. per gli anni 1993,1994 e 1995, suddividendolo in tre rate annuali di f.4.825.621.000.

Tanto si comunica affinché codesto Comune, comprendendo nel mutuo che andrà a contrarre ai sensi della legge in oggetto anche la somma di f.22.272.097.000, senza alcun onere aggiuntivo abbia nel contempo la disponibilità di risorse finanziarie equivalenti a quelle che questa Regione andrà a recuperare negli esercizi 1993/1995, per destinarle nei medesimi esercizi all'A.M.A.T in aggiunta ai contributi regionali decurtati.


L'ASSESSORE
Dott. Vito Savino



AMAT - TARANTO
09.07.92 005095
SEGRETERIA GENERALE

SEC.

14
f

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Affidamento incarico all'avv. Mario CARRIERI PER IMPUGNativa giurisdizionale nota Assessorato ai Trasporti Regione Puglia del 15/ aprile/1992 relativa alla contrazione mutui ex L.403/90 e D.L. 242/92.-

L'anno millenovecentonovant adue , il giorno 9 (nove)

del mese di 6 i u g n o , alle ore 19.00 in TARANTO e nella

sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Giuseppe HARDELLI PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Vincenzo CHIARELLI 3. Arturo NASI (a.g.)

4. Giuseppe MASTROMARINO (a.g.) 5. Eduardo MURIANO

6. Anselmo NEVOLI 7.

MEMBRI SUPPLENTI

8. Armando MASSAFRA (con diritto a voto) 9.

ff. xxxxxx sig. FERRANTE Giuseppe
Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing.

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. FERRANTE Francesco

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

Il Presidente riferisce:

Con nota n. 26/1833 del 15/04/1992, indirizzata al Comune di Taranto e per conoscenza a questa Azienda, l'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia ha comunicato di aver liquidato negli esercizi dal 1987 al 1991 a favore della stessa Azienda contributi di esercizio superiori di

£.22.272.097.000.- rispetto a quelli rivenienti dalle assegnazioni statali del Fondo Nazionale Trasporti (F.N.T.) sostenendo che tale maggiore importo è stato erogato a titolo di anticipazioni sugli eventuali interventi aggiuntivi dello Stato e pertanto lo stesso è recuperabile da parte della medesima Regione in occasione di tali interventi aggiuntivi.

La legge n. 403/90 e il D.L. n.242 del 26/03/1992 hanno previsto l'intervento finanziario dello Stato per il periodo 1987/1991, in aggiunta al F.N.T., mediante copertura del 65% degli oneri per capitale e interesse dei mutui decennali che il Comune è autorizzato a contrarre per il ripiano dei disavanzi di questa A.M.A.T. relativamente agli esercizi dal 1987 al 1991, non coperti dai contributi statali del F.N.T., di cui alla legge n.151/1981, secondo le procedure che saranno stabilite con il Decreto del Ministro del Tesoro, di concerto con il Ministro dei Trasporti, ai sensi del comma 4) dell'art. 1 del D.L. n.242/92.

Su tale intervento finanziario aggiuntivo dello Stato la Regione Puglia effettuerà il recupero del 65% della somma su indicata 1987/1991 pari a £.14.476.863.000.-, recupero che verrà effettuato in sede di erogazione dei contributi di esercizio a questa A.M.A.T. per gli anni 1993, 1994 e 1995, suddividendolo in tre rate annuali di £.4.825.621.000.-.

Pertanto la stessa Regione Puglia invita il Comune di Taranto a comprendere nel mutuo che andrà a contrarre ai sensi della legge in questione anche la somma di £.22.272.097.000.-, affinché abbia la disponibilità di risorse finanziarie equivalenti a quelle che la Regione andrà a recuperare negli esercizi 1993/1995, per destinarle, nei medesimi esercizi, a questa Azienda in aggiunta ai contributi regionali decurtati.

Copia della nota in questione dell'Assessorato ai Trasporti è stata inviata, per un parere legale, all'avv. Mario CARRIERI di Bari, esperto in materia, il quale cura gli interessi dell'Azienda in diversi giudizi in atto, promossi da quest'ultima nei confronti della Regione Puglia.

Dal parere espresso dall'avv. CARRIERI con nota del 1º/giugno/92, che in copia viene allegata al presente provvedimento perchè ne faccia parte sostanziale ed integrante, si evincono motivi di illegittimità nella richiesta della Regione Puglia, nonché possibili rischi di lesioni per l'Azienda nel caso in cui, come appare probabile, al Comune non venga rilasciata l'autorizzazione alla contrazione del mutuo di cui alla legge 403/90.

Propongo, pertanto, viste la opportunità e la necessità, di procedere, in via cautelativa, all'impugnativa giurisdizionale della citata nota dell'Assessorato ai Trasporti, dando mandato all'avv. Mario CARRIERI di Bari e invitando, nel contempo, l'Amministrazione Comunale ad assumere analogo provvedimento per una azione giudiziaria congiunta nei confronti della Regione Puglia.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- UDITA la relazione del Presidente;
- RITENUTE la opportunità e necessità di impugnare, in via cautelativa, la nota dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia in narrativa indicata, dando mandato all'avv. Mario CARRIERI di Bari;

- A VOTI unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio reggente

DELIBERA

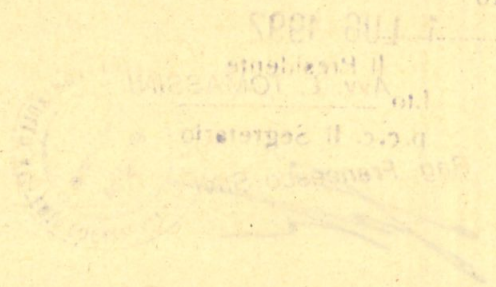
- di procedere, in via cautelativa, all'impugnativa giurisdizionale della nota dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia n. 26/1833 del 15/aprile/1992, relativa alla contrazione mutui ex L. 403/90 e D.L. 242/92;
- di autorizzare il Direttore di Esercizio ad affidare il mandato per la difesa degli interessi dell'Azienda all'avv. Mario CARRIERI di Bari;
- di proporre all'Amministrazione Comunale l'adozione di analogo provvedimento per una azione giudiziaria congiunta nei confronti della Regione Puglia.

AL SEGRETARIO
F/to FERRANTE Francesco

Visto : **IL ff. PRESIDENTE**
F/to prof. Giuseppe NARDELLI

p.c.c. : **IL SEGRETARIO**
Della Commissione Amministrativa
(Ferrante Francesco)

[Handwritten signature of Ferrante Francesco]



REGIONE PUGLIA
Sezione Provinciale Decentrata di Controllo
sugli Atti degli Enti Locali
TARANTO

Prot. n. 6027
La Commissione nella seduta del 30 GIU 1992
prende atto
Taranto, li 1 LUG 1992

Il Presidente
f.to Avv. L. TOMASSINI
p.c.c. Il Segretario
Rag. Francesco SINI



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il

Il Direttore

STUDIO LEGALE AVV.TI CARRIERI

PATROCINIO INNANZI ALLE MAGISTRATURE CIVILI AMMINISTRATIVE ED ECCLESIASTICHE

21 GIU. 1992

70121 Bari,
PIAZZA UMBERTO, 49
TEL. 0211105 - 0232747 - 0212871
FAX 0217224



2
Spett.le
A.M.A.T.
Via Cesare Battisti n. 857
T A R A N T O

AMAT - TARANTO

06.06.92 004221

SEGRETARIA GENERALE

C / Regione (comunicazione Assessore ai Trasporti del
15.4.92 relativa alla contrazione mutui ex L. 403/1990 e
D.L. 242/92)

A seguito dell'esame della comunicazione in epigrafe indicata, questo studio ritiene opportuno procedere, in via cautelativa, all'impugnativa giurisdizionale della stessa nota.

Il motivo fondamentale di illegittimità consiste nella pretesa della Regione di voler recuperare l'importo dei "maggiori" contributi di esercizio che essa ritiene di aver erogato a titolo di anticipazioni sugli eventuali interventi aggiuntivi dello Stato per gli anni 1987-1991. Tale richiesta appare illegittima atteso che in base alla L. 151/1981 e alla L. R.13/1982, la Regione è tenuta ad integrare con propri stanziamenti di bilancio quanto ad essa trasferito nel F.N.T.; sussiste, cioè, l'obbligo del ripiano dei disavanzi di esercizio, senza il limite dello stanziamento del bilancio regionale. Tale limite è stato introdotto solo con la L.R. 11/1990, a decorrere dal 1990 e sino al 1994. Si potrebbe, quindi, parlare di "anticipazioni" da recuperare in sede di interventi aggiuntivi dello Stato solo con riferimento ai contributi di esercizio 1990-1994, e non anche a quelli degli anni precedenti.

Inoltre, per l'anzidetta motivazione, è probabile che al Comune non venga riconosciuto il diritto di ottenere, a compensazione, il recupero degli importi che la

STUDIO LEGALE AVV.TI CARRIERI

SEGUITO LETTERA DEL

FOGLIO N.



Regione ritiene di aver erogato a titolo di anticipazioni.

Peraltro, il meccanismo previsto dalla L. 403/1990 è tale da non poter sapere, allo stato, se il Comune avanzerà domanda di assunzione del mutuo, e se sarà autorizzato alla contrazione dello stesso mutuo.

Qualora si verificasse la predetta situazione, ovviamente codesta Spett.le Azienda ne subirebbe le conseguenze negative. Si rende, pertanto, necessario in questo momento, in cui è avvenuta la conoscenza della possibile lesione, procedere alla impugnativa della citata nota. A tale riguardo vorreri informarVi che il termine di scadenza dell'impugnativa è il 21/6 p.v. Pertanto, qualora decidiate di inoltrare il ricorso Vi prego di darmene immediata comunicazione.

Resto in urgente attesa di conoscere le Vs. determinazioni sul punto e, frattanto, ben distintamente Vi saluto

(avv. Mario Carrieri)



per copia conforme all'originale
SEGRETERIA GENERALE
Il Funzionario Superiore
(FERRANTE Francesco)

STUDIO LEGALE AVV.TI CARRIERI

PATROCINIO INNANZI ALLE MAGISTRATURE CIVILI AMMINISTRATIVE ED ECCLESIASTICHE

1 GIU. 1992

70121 Bari,

PIAZZA UMBERTO, 49

TEL. 5211105 - 5232747 - 5212671

FAX 5217224

Spett.le

A.M.A.T.

Via Cesare Battisti n. 857

T A R A N T O

AMAT - TARANTO

06.06.92 004221

SEGRETERIA GENERALE



C / Regione (comunicazione Assessore ai Trasporti del
15.4.92 relativa alla contrazione mutui ex L. 403/1990 e
D.L. 242/92)

A seguito dell'esame della comunicazione in epigrafe indicata, questo studio ritiene opportuno procedere, in via cautelativa, all'impugnativa giurisdizionale della stessa nota.

Il motivo fondamentale di illegittimità consiste nella pretesa della Regione di voler recuperare l'importo dei "maggiori" contributi di esercizio che essa ritiene di aver erogato a titolo di anticipazioni sugli eventuali interventi aggiuntivi dello Stato per gli anni 1987-1991. Tale richiesta appare illegittima atteso che in base alla L. 151/1981 e alla L. R.13/1982, la Regione è tenuta ad integrare con propri stanziamenti di bilancio quanto ad essa trasferito nel F.N.T.; sussiste, cioè, l'obbligo del ripiano dei disavanzi di esercizio, senza il limite dello stanziamento del bilancio regionale. Tale limite è stato introdotto solo con la L.R. 11/1990, a decorrere dal 1990 e sino al 1994. Si potrebbe, quindi, parlare di "anticipazioni" da recuperare in sede di interventi aggiuntivi dello Stato solo con riferimento ai contributi di esercizio 1990-1994, e non anche a quelli degli anni precedenti.

Inoltre, per l'anzidetta motivazione, è probabile che al Comune non venga riconosciuto il diritto di ottenere, a compensazione, il recupero degli importi che la

STUDIO LEGALE AVV.TI CARRIERI

SEGUITO LETTERA DEL

FOGLIO N.



Regione ritiene di aver erogato a titolo di anticipazioni.

Peraltro, il meccanismo previsto dalla L. 403/1990 è tale da non poter sapere, allo stato, se il Comune avanzerà domanda di assunzione del mutuo, e se sarà autorizzato alla contrazione dello stesso mutuo.

Qualora si verificasse la predetta situazione, ovviamente codesta Spett.le Azienda ne subirebbe le conseguenze negative. Si rende, pertanto, necessario in questo momento, in cui è avvenuta la conoscenza della possibile lesione, procedere alla impugnativa della citata nota. A tale riguardo vorreri informarVi che il termine di scadenza dell'impugnativa è il 21/6 p.v. Pertanto, qualora decidiate di inoltrare il ricorso Vi prego di darmene immediata comunicazione.

Resto in urgente attesa di conoscere le Vs. determinazioni sul punto e, frattanto, ben distintamente Vi saluto

(avv. Mario Carrieri)



per copia conforme all'originale

SEGRETERIA GENERALE

Il Funzionario Superiore

(FERRANTE Francesco)